



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018
N.RF108
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 4

| | |
|----------------------|---|
| OGGETTO | SPORT BONUS |
| RIFERIMENTI | D.P.C.M. 23.04.2018; ART. 1, CO. DA 363 A 366 L. 205/2017 |
| CIRCOLARE DEL | 14/06/2018 |

Sintesi: è stato recentemente emanato il decreto attuativo contenente le disposizioni applicative del credito d'imposta cd. "Sport Bonus", introdotto dalla legge di Bilancio 2018. Quest'ultima ha infatti riconosciuto un beneficio:

- rivolto a tutte le imprese (sono esclusi i soggetti privati)
- per le erogazioni liberali in denaro fatte nel corso dell'anno solare 2018
- a favore di soggetti concessionari di impianti pubblici sportivi
- indirizzate a interventi di restauro o ristrutturazione degli stessi.

Con la pubblicazione in G.U. del D.P.C.M. 23/04/2018 è stata data attuazione all'agevolazione prevista in forma di credito d'imposta a favore delle imprese cd. "sport bonus",

MECCANISMO AGEVOLATIVO

SOGGETTI INTERESSATI

L'agevolazione è disposta:

- ➔ a favore di tutte le imprese (in qualunque forma, individuale o collettiva), incluse le stabili organizzazioni in Italia di imprese non residenti
- ➔ che nell'anno 2018 effettuano erogazioni liberali in denaro
- ➔ finalizzate alla realizzazione di interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di impianti sportivi pubblici
- ➔ a favore dei concessionari di tali impianti, anche in regime di concessione amministrativa (es: associazione sportiva che ha ottenuto dal Comune la concessione per l'utilizzo dell'impianto).

L'agevolazione regolamentata come segue:

| | |
|--|--|
| limite delle erogazioni ammesse: | 3 per mille dei ricavi annui dell'impresa |
| misura del credito d'imposta: | 50% delle erogazioni liberali in denaro |
| Importo massimo di credito d'imposta: | €. 40.000 |

ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

| | | |
|----|---------------------------------------|--|
| A) | OBBLIGO DI COMUNICAZIONE | I beneficiari hanno l' obbligo di comunicare immediatamente all' Ufficio per lo Sport (Istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri): <ul style="list-style-type: none">- l'ammontare delle somme ricevute- la loro destinazione concreta. Devono, inoltre, darne adeguata pubblicità attraverso mezzi informatici (sito web o altro). |
| B) | LO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI | Entro il 30 giugno di ogni anno successivo all'anno dell'erogazione, comunicano lo stato di avanzamento dei lavori , attraverso una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate La comunicazione deve essere prodotta fino al momento dell'ultimazione dei lavori di restauro o ristrutturazione. |

LE ISTANZE: le istanze di fruizione saranno esaminate nell'ambito di **due finestre temporali** di 120 giorni ciascuna, che si aprono rispettivamente:

- il **1° aprile 2018**
- ed il **20 agosto 2018**.

Lo stanziamento pubblico è pari a €. 10 milioni, suddiviso in parti uguali nelle due tranche; una volta esaurite le riserve non si potrà più fruire del bonus.

COME OTTENERE IL BENEFICIO – IL FLUSSO



successivamente l'**Ufficio dello sport**:

- ➔ provvede ad incrociare i dati delle varie comunicazioni ricevute dai diversi soggetti coinvolti
- ➔ provvede, entro 20 giorni, alla pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, dell'elenco dei soggetti a cui è stato riconosciuto il beneficio fiscale

METODI DI PAGAMENTO

L'art. 4 del D.P.C.M. 23.04.2018 dispone che, per poter beneficiare dell'agevolazione, le erogazioni liberali effettuate dalle imprese **devono essere effettuate in modo tracciabile**.

In particolare va utilizzata esclusivamente una delle seguenti modalità di pagamento:

- bollettini postali
- bonifici bancari
- carte di credito, carte di debito e prepagate
- assegni bancari e circolari.

FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta sarà **utilizzabile**:

- ⇒ **solo a partire dal 5° giorno lavorativo successivo** a quello di **pubblicazione dell'elenco degli ammessi al beneficio**
- ⇒ sul sito istituzionale dell'Ufficio dello Sport.

Sarà utilizzabile:

- in **3 quote annuali** di pari importo,
- negli **esercizi finanziari 2018, 2019, 2020**
- **esclusivamente in compensazione** nel mod. F24, mediante i canali **Entratel/Fisconline**.



Nota: Il Modello F24 potrà essere scartato nel caso in cui l'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione sia superiore all'importo concesso dall'Ufficio per lo sport.

ASPETTI REDDITUALI

Il credito d'imposta:

- **non rileva** ai fini dell'Irpef/Ires, nè dell'Irap
- va indicato nel quadro RU delle dichiarazioni **dei redditi in cui il bonus è riconosciuto ed in quelli successivi in viene utilizzato**.

ORDINE DI SODDISFAZIONE DELLE RICHIESTE

L'Ufficio per lo Sport pubblica l'elenco degli ammessi in base ad un **criterio cronologico** di ricevimento delle richieste.

| | | |
|----|---|---|
| A) | AMMONTARE DEI BENEFICI RICONOSCIUTI < A 5 MLN DI EURO | Nel caso in cui l'ammontare dei benefici riconosciuti sia inferiore ad €. 5 mil. (limite per ciascuna finestra temporale) verranno riprese in considerazione le richieste rimaste insoddisfatte |
| B) | BENEFICI FISCALI RIMASTI INUTILIZZATI NELLA PRIMA FINESTRA | Nel caso in cui rimanessero benefici fiscali inutilizzati nella prima finestra, essi confluiranno nella finestra successiva. |



N.B.: la tardività con cui è stato pubblicato il DM attuativo rende impossibile fruire della prima finestra temporale (1° aprile 2018).

Pertanto, a meno di future proroghe per la prima scadenza, l'intero importo messo a disposizione verrà "distribuito" nella seconda finestra.

Allo stesso tempo sembrerebbe logico aspettarsi che, per come sia stato scritto il decreto attuativo, l'agevolazione venga prorogata anche per il prossimo anno.

CAUSE DI REVOCA E PROCEDURE DI RECUPERO

Il credito d'imposta può essere revocato nel caso in cui sia accertata l'insussistenza di uno dei requisiti previsti per la fruizione del beneficio.

